

# Cronisti in classe 2026



## «La prefettura, succursale del ministero dell'Interno»

I giornalisti in erba della 3B della scuola Boiardo alle prese con un difficile compito, il primo piano. In questa pagina passante il pezzo di cronaca e l'approfondimento con la tecnica dell'intervista

**Ed ecco la squadra** dei giornalisti in erba della 3B della scuola Boiardo, un'altra pagina. Anzi, come vedrete qui, una doppia pagina. Da una parte, i giovani cronisti spiegano qual è il ruolo del prefetto. Nella pagina a fianco, un'intervista a botta e risposta, un articolo che richiede per la sua realizzazione una forte preparazione e, certo, un po' l'istinto del giornalista. E' quella che in gergo giornalistico viene chiamata 'doppia' o pagina passante. In genere è una risoluzione pratica e contenutistica che si adotta per quella, altro termine giornalistico, che è la partenza del quotidiano. In sintesi, il primo piano rappresenta il cuore dell'edizione di quel giorno. Ci vuole talento, i cronisti della 3B della scuola Boiardo lo hanno dimostrato. I reporter sono guidati nella nostra iniziativa – campionato di giornalismo, cronisti in classe – dalla professoressa Isabella Dalla Piccola.

**Il prefetto:** regista della legalità e motore della città. Spesso sentiamo parlare della prefettura come di un palazzo austero e lontano, ma la realtà è molto diversa. Per capire davvero cos'è, possiamo usare l'efficace metafora suggerita dal dottor Massimo Marchesiello: la prefettura è come una "succursale" del Ministero dell'Interno presente in ogni capoluogo di provincia. Se a Roma il Ministro si occupa della sicurezza dell'intera nazione, il prefetto ne è il braccio operativo sul territorio locale. La prefettura non è un ufficio isolato, ma



La lezione del prefetto Massimo Marchesiello in classe

una rete che gestisce la comunicazione e vincola le informazioni essenziali per la vita dei cittadini. Il Prefetto svolge il ruolo fondamentale di collante istituzionale: è lui a mettere intorno a un tavolo figure diverse come il sindaco, i carabinieri, la polizia, i vigili del fuoco e i dirigenti dell'Asl. Senza questo coordinamento, ogni ente rischierebbe di muoversi per conto proprio. Il prefetto, invece, assicura che tutti collaborino, garantendo che la macchina dello Stato funzioni in modo fluido, specialmente nelle emergenze. Un aspetto sorprendente di questa carica è la sua durata: il Prefetto resta in una

città solitamente per un paio d'anni. Si tratta di un tempo molto breve se pensiamo alla complessità del lavoro e alla necessità di conoscere a fondo i problemi di un territorio. Questa rotazione serve a garantire la massima imparzialità, ma richiede al Prefetto una straordinaria capacità di adattamento e di azione immediata. In conclusione, il prefetto è un vero regista della sicurezza e della convivenza civile. È l'autorità che, nel silenzio e dietro le quinte, lavora affinché il rapporto tra lo Stato e i cittadini sia sempre saldo, diretto e protetto.

**I cronisti  
3B della scuola Boiardo**

### LA NOSTRA INIZIATIVA

#### Il campionato al giro di boa

Siamo al giro di boa del campionato di giornalismo, iniziativa che accompagna per alcuni mesi gli studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Che noi chiamiamo ancora, omaggio alle tradizioni, scuola elementare e scuola media. L'iniziativa è partita nel mese di febbraio e si sta dipanando nel corso dell'anno scolastico, appuntamento fisso per alunni e professori della settimana, il martedì tra i giornali a scoprire notizie, rivedere il lavoro fatto, guardare anche quello che hanno scritto gli altri colleghi delle altre scuole in quello che è un confronto continuo. Giro di boa, appunto. A ridosso della fine della scuola, che quest'anno sarà il sei giugno, ultime pubblicazioni (a maggio), poi verrà redatta da una commissione formata da giornalisti, scrittori e esperti di informazione una classifica. A seguire ci saranno le premiazioni. Vinca il migliore.



La premiazione della Boiardo nella scorsa edizione del campionato di giornalismo

### La redazione

## «Noi, un'avventura quotidiana»

Ed ecco la squadra dei giornalisti in erba della 3B della scuola M. M. Boiardo alla loro ultima prova prima di iniziare la nuova avventura alle scuole superiori: Isabel D'Orsi, Serena Licari, Caterina Meloncelli, Alessia Cozza, Emma Falaguasta, Mattia Ferretti, Giorgio Maccanti, Andrea Verdi, Angelica Punda, Emma Zaghi, Zeno Savioli, Francesco Gadani, Francesco Minghini, Lucia Zannini, Sadev Jayabahu Mudiyansele, Elena

Tassinari, Victoria Braga, Camilla Rosati, Victory Esekhaigbe, Elias Hadduc, Emanuele Deponti, Pietro Lomurno. Facciamo loro i complimenti per questa doppia pagina. La Boiardo è da sempre una delle scuole più fedeli alla nostra iniziativa, la loro partecipazione prosegue da anni. E si sono piazzati grazie ai loro articoli molto in alto nella classifica, in alcune edizioni anche al primo posto. Ci vediamo alle premiazioni.